



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

Comune di Castelletto Stura

Provincia di Cuneo

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Impianti sportivi
- Peso pubblico
- Mensa scolastica(esternalizzato)
- Assistenza scolastica (esternalizzato)
- Scuolabus (esternalizzato)

Servizi gestiti in forma associata

- Segreteria

Servizi affidati a organismi partecipati

- Acquedotto (ACDA)
- Smaltimento rifiuti (ACSR)

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta, trasporto rifiuti (CEC)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- **Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.A.**

C.so Nizza n.88 – CUNEO

C.F. 80012250041

Quota di partecipazione dell'Ente 0,54

- **A.C.S.R. S.p.A.**

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.A

Via Ambovo n.63/a

BORGO S.DALMAZZO – CN

C.F. 0296409004301

Quota di partecipazione dell'Ente 0,60

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

La struttura organizzativa Comunale è sempre più orientata al servizio del cittadino, consolidando la capacità di ascoltare, conoscere e rispondere ai bisogni del paese.

La finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento del sistema di assistenza scolastica. È necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa scolastica, trasporto scolastico, sostegno alla disabilità, diritto allo studio). Le azioni poste in esse dovranno garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole.

Il Comune è amministrato come "Bene comune" e pertanto l'amministrazione promuove un territorio che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la città di Cuneo.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Politica tributaria e tariffaria

Il periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato è in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

Le previsioni di Bilancio 2021/2023 sono state elaborate, in base alla legislazione attualmente vigente, con l'impegno, di modificare e adeguare i documenti di programmazione a seguito dell'adozione delle rispettive deliberazioni di approvazione aliquote, tariffe e nuove disposizioni regolamentari entro i termini sopra citati.

TARI

Relativamente all'anno 2020 l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020. L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, che prevede che essa debba perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni, "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]". Successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527, della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del 'chi inquina paga'". L'art. 151 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) individua la programmazione come principio generale che guida la gestione e stabilisce che il bilancio di previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente. A norma dell'art. 172, comma 1, lettera c) dello stesso TUEL le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, tra cui quelle della tassa rifiuti (TARI) costituiscono allegato obbligatorio al bilancio. A norma dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti in materia (...)". In base all'articolo 1, comma 169 della legge finanziaria 2007 (legge n.296 del 2006), "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio

dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.” La normativa individua nel consiglio comunale il compito di approvare le tariffe TARI, definite sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti redatto dal soggetto gestore. Secondo l'attuale quadro normativo, pertanto, il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione. La suddetta deliberazione n. 443/2019 dell'ARERA, che all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario. Con tale nuova disposizione l'Autorità prevede il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

Con una modifica al dl Fiscale 2019 (dl 124 del 26 ottobre 2019), per il 2020 il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva risulta sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile. La norma che risulta approvata è la seguente: “In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”. I Comuni potranno dunque disporre di un più congruo lasso di tempo per giungere ad un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, comprendente la fase di verifica e validazione delle informazioni fornite dai gestori. Pertanto, il Comune di Castelletto Stura, con il presente atto, approva il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI una volta disponibile il nuovo PEF. Per espressa disposizione dell'art. 1, comma 169, della legge 196/2006, peraltro, anche la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine previsto per il bilancio di previsione 2020 ha come effetto la proroga automatica delle aliquote deliberate per l'anno di imposta precedente, attestando la veridicità alle previsioni di bilancio del ciclo dei rifiuti. Tale modo di operare è altresì coerente con quanto disposto dall'art. 15-ter del decreto crescita n. 34/2019, che prevede dal 2020 la commisurazione alle tariffe TARI dell'anno precedente per tutti i versamenti che scadono prima del 1° dicembre e l'applicazione delle nuove TARI aggiornate per tutti i versamenti con scadenza dopo il 1° dicembre, se i relativi atti sono pubblicati entro il 28 ottobre dell'anno, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato. Le modifiche indicate da questa nuova disposizione prevedono infatti l'abrogazione del comma 2 dell'articolo 52 del D.Lgs 446/97 che indicava la regola di efficacia dei regolamenti in materia di entrate. “I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del primo gennaio dell'anno successivo” La disciplina della TARI potrà dunque essere modificata, alla luce della conferma della citata modifica ai termini di approvazione dei relativi atti, entro il 30 aprile 2020, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio e la modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

nelle forme ordinarie previste dal TUEL.

L'incasso previsto per il 2021/23 è in linea con la previsione dello scorso anno ma andrà verificato ed eventualmente aggiornato con i dati che verranno elaborati da ARERA.

ADDIZIONALE IRPEF

l'aliquota attualmente è scaglionata dallo 0,55 allo 0,80 come segue:

fino a € 15.000,00 (0,55%),
fino a € 28.000,00 (0,57%),
fino a € 55.000,00 (0,70%),
fino a € 75.000,00 (0,78%),
oltre a € 75.000,00 (0,80%).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione attuale (che si è insediata il giorno 27.05.2019) ha aderito a diversi bandi nazionali in aggiunta a proventi propri, come si evince dai prospetti che seguono.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività allo sviluppo delle forme cooperative con altre Istituzioni Pubbliche.

Per quanto riguarda le spese si evidenzia che dal 2020, per effetto dell'art. 57 del DL 124/2019, convertito con modificazioni in Legge 157/2019, entrano in vigore le seguenti semplificazioni:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l.78/2010)
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011)
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 50/2016 e successiva legge in deroga n.120/2020 (attuativa sino al 01.07.2021, salvo proroghe o modificazioni), che indica l'importo da €40.000,00 a € 75.000,00, l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come risultante nel presente documento, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 75.000 euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

A decorrere dall'annualità 2020, per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019, cessano di applicarsi diverse disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa tra cui l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

c) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminati	Altre tipologie
Cat.D5	1	1	Istruttore contabile
Cat.D4	1	1	Istruttore tecnico
Cat.C4	1	1	Agente P.M.
Cat.C 3	1	1	Collaboratore Amm.vo
Cat.B5	1	1	Operaio-Necroforo
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	5	223.992,92	0,27
2017	5	216.082,15	0,27
2016	5	233.307,58	0,29
2015	5	229.306,39	0,26
2014	5	297.391,67	0,31

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda la programmazione del personale sostanzialmente sono previste politiche di mantenimento dell'attuale dotazione organica, nell'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane esistenti, tenuto conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo di questa Amministrazione, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e, nonostante non sussistano certamente situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria e semmai anzi la grave carenza di personale, si è ritenuto dover affrontare il momento di transizione cui versa l'Ente operando scelte prudenti che non vadano a variare l'assetto del personale a tempo indeterminato a copertura di posti vacanti che impegnano gli esercizi finanziari futuri dell'Amministrazione, anche in ragione dei limiti normativi imposti in tema di spesa del personale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà tenere conto dei limiti della spesa imposta dalla legge e dovrà prevedere la sostituzione del personale dell'ufficio finanziario per dimissione pensionistica con decorrenza 01.09.2021 .

Alla data attuale non sono previste, per gli anni 2021/2022/2023 incrementi alla programmazione del fabbisogno di personale già approvata in precedenza.

Ci si riserva di valutare eventuali differenti modalità organizzative del Comune di Castelletto Stura e rinviare a successivo provvedimento la conseguente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023.

Attualmente l'ufficio di Segreteria comunale è assicurato mediante Convenzione di Segreteria tra i Comuni di Margarita (Capo - convenzione) Castelletto Stura e Morozzo.

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si evidenzia che sono previste opere di importo superiore ai cento mila euro come da tabella che si allega. (*)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di riqualificazione energetica del Municipio con importo a quadro economico di € 93.989,60 che trova copertura al Cap. 2920 p.c. U.2.05.99.99.999 per €. 50.000,00 e per la rimanente parte di €. 43.989,60 al cap. 2506 p.c. U.2.02.03.99.001 del bilancio 2020 in corso di approvazione in conto residuo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Si precisa che per gli anni 2021/2022/2023 non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare impegni ed accertamenti nel corso degli esercizi al fine di non pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a verificare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite.

(*) **RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021**

INVESTIMENTO		FONTI DI FINANZIAMENTO							
		FONDI PROPRIO BILANCIO		CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			TOTALE ENTRATA		
CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO SPESA	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	
2510	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE PER UFFICIO E LORO MANUT. STRAORDINARIA, AGGIORNAMENTI SOFTWARE	5.000,00				549	CONTRIBUTO C.R.C.	5.000,00	5.000,00
2947	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE - PIAZZA NUOVA-	130.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	30.000,00	573	CONTRIBUTO STATALE	100.000,00	130.000,00
2845	INTERVENTI STRAORDINARI SU STRADE	65.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	65.000,00				65.000,00
2832	ARREDO URBANO	25.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	25.000,00				25.000,00
2795	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE	3.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	3.000,00				3.000,00
2621	SPESE PER PARCO FLUVIALE	3.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	3.000,00				3.000,00

2840	SISTEMAZIONE ILLUM. PUBBLICA	30.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	30.000,00					30.000,00
2800	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI COMUNALI	98.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	98.000,00					98.000,00
2790	SPESE PROGETTUALI PER RIQUALIF.E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI FABBRICATO POLIVALENTE DI PIAZZA NUOVA	20.000,00				525		ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	20.000,00	20.000,00
2791	SPESE PROGETTUALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO COMUNALE	15.000,00				525		ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	15.000,00	15.000,00
2792	SPESE PROGETTUALI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO	25.000,00				525		ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	25.000,00	25.000,00
2793	SPESE PROGETTUALI PER SICUREZZA STRADALE TRATTO STRADALE CASTELLETTO STURA - MOROZZO	70.000,00				525		ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	70.000,00	70.000,00
2943	SPESE PROGETTUALI PER L'ADEGUAMENTO SISMICO E NUOVO EDIFICIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA	93.000,00				525		ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	93.000,00	93.000,00

2944	SPESA PROGETTUALI PER SICUREZZA STRADE COMUNALI CONCENTRICO	50.000,00				525	ONTRIBUTO STATALE PER PROGETTAZIONI RELATIVE AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	50.000,00	50.000,00
2734	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00	536	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00				5.000,00
TOTALE GENERALE:		637.000,00			259.000,00			378.000,00	637.000,00

(*) **RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022**

INVESTIMENTO		FONTI DI FINANZIAMENTO						TOTALE ENTRATA
CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO SPESA	FONDI PROPRIO BILANCIO			CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
			CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
2510	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE PER UFFICIO E LORO MANUT. STRAORDINARIA, AGGIORNAMENTI SOFTWARE	5.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	5.000,00			5.000,00
2914	REALIZZAZIONE OO.UU. COMPRESIVA QUOTA PER IL CULTO E FONDO PER ACCORDI BONARI	62.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	62.000,00			62.000,00
2621	SPESE PER PARCO FLUVIALE	3.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	3.000,00			3.000,00
2734	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00	536	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00			5.000,00
	TOTALE GENERALE:	75.000,00			75.000,00			75.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2023

INVESTIMENTO		FONTI DI FINANZIAMENTO								
CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO SPESA	FONDI PROPRIO BILANCIO				CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			TOTALE ENTRATA
			CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO		
2510	ACQUISTO BENI MOBILI, ATTREZZATURE PER UFFICIO E LORO MANUT. STRAORDINARIA, AGGIORNAMENTI SOFTWARE	5.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	5.000,00				5.000,00	
2914	REALIZZAZIONE OO.UU. COMPRESIVA QUOTA PER IL CULTO E FONDO PER ACCORDI BONARI	62.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	62.000,00				62.000,00	
2621	SPESE PER PARCO FLUVIALE	3.000,00	600	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	3.000,00				3.000,00	
2734	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00	536	PROVENTI DALLE CONCESSIONI CIMITERIALI IN DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00				5.000,00	
TOTALE GENERALE:		75.000,00			75.000,00				75.000,00	

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Il mandato amministrativo iniziato a maggio 2019 avrà scadenza a maggio 2024.

Castelletto Stura, lì 24.02.2021

IL SINDACO: DACOMO Alessandro
